

Lea Garofalo, l'ex compagno in tribunale: "Mi assumo la responsabilità del delitto"

Carlo Cosco, condannato all'ergastolo in primo grado per l'omicidio della testimone di giustizia che lo aveva accusato, ammette per la prima volta la propria responsabilità. "Merito l'odio di mia figlia, spero mi perdoni"

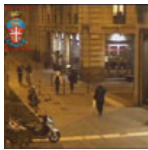


Lea Garofalo

Non disse nulla di utile alle indagini quando tutti la cercavano e dopo che lui l'aveva uccisa. Negò ogni responsabilità quando, quasi un anno dopo, venne arrestato per sequestro di persona e omicidio: era ormai chiaro che Lea Garofalo, la sua ex compagna ma soprattutto una scomoda testimone di giustizia calabrese per lui, era **la vittima di un caso di lupara bianca**. Tuttavia anche nel **processo di primo grado** l'uomo, Carlo Cosco, respinse più volte le accuse con decisione. Adesso, invece, a distanza di oltre tre anni dalla morte della donna, da lui è arrivata una clamorosa confessione. L'ennesima svolta in una vicenda terribile che sembra non avere mai fine.

Il verbale dell'orrore **L'ultima passeggiata di Lea**

APPROFONDIMENTI



VIDEO
Lea Garofalo, l'ultima passeggiata prima del sequestro

TAG

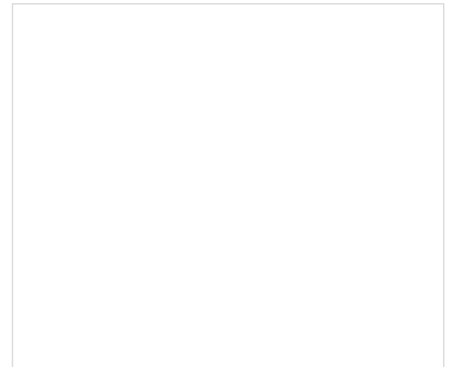
Lea Garofalo, Carlo Cosco, Carmine Venturino

della madre Lea, fornendo un contributo fondamentale alle indagini, tanto che si è anche costituita parte civile contro di lui.

"Io adoro mia figlia - ha affermato Cosco - merito il suo odio perché ho ucciso sua madre". Poi un strano riferimento all'inutilità e alla "incomprensibilità" del programma di protezione a cui è sottoposta Denise: parole che possono sembrare anche inquietanti, perché vengono da un uomo che è ritenuto dagli inquirenti legato a una cosca della 'ndrangheta calabrese. "Io darei la vita per mia figlia - ha aggiunto - Guai a chi la sfiora, prego di ottenere un giorno il suo perdono". Denise è rimasta "sorpresa" dalla confessione del padre. Tuttavia, come ha spiegato il suo legale, l'avvocato Vincenza Rando, quelle "poche parole non bastano". La ragazza si attende che l'uomo "dica tutta la verità" per chiarire anche quale ruolo hanno avuto gli altri imputati nell'uccisione.

Lea Garofalo venne sequestrata in pieno centro a Milano il 24 novembre del 2009 e poi uccisa - secondo la ricostruzione dell'accusa in primo grado - con un colpo di pistola e con il corpo poi sciolto nell'acido (il cadavere non venne mai trovato). Ammazzata perché, stando alle indagini, aveva raccontato agli inquirenti calabresi fatti di sangue di una faida di 'ndrangheta. Il 30 marzo 2012 per l'ex compagno Carlo Cosco, per i fratelli di lui, Giuseppe e Vito, e per Rosario Curico, Massimo Sabatino e Carmine Venturino arrivarono sei ergastoli. A luglio, però, dopo oltre tre mesi dalla sentenza, Venturino, anche ex fidanzato di Denise, decise di parlare con il pm della Dda milanese Marcello Tatangelo. Lea Garofalo - mise a verbale il pentito - venne "uccisa materialmente da Carlo e Vito Cosco", strangolata con la corda di una tenda. "Dal 25 (novembre 2009) - ha chiarito il pentito - è iniziata la distruzione del cadavere, che non è stato sciolto nell'acido, ma carbonizzato fino a dissolverlo completamente". Venturino stesso partecipò, stando proprio al suo verbale, alla distruzione del corpo assieme a Rosario Curcio.

La versione del pentito, dunque, scagionerebbe Giuseppe Cosco e Massimo Sabatino. In quei nuovi interrogatori, però, Venturino spiegò che Carlo Cosco aveva in mente di uccidere anche sua figlia Denise. Un dettaglio che secondo l'avvocato Rando è in netto contrasto con le affermazioni di oggi sul fatto che la



RISTORANTI E LOCALI

- Ristorante
- Pizzeria
- Pub
- Osteria
- Pasticceria
- Enoteca
- Aperitivo
- Paninoteca

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti
Cosa vuoi cercare?

Vicino a

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORISTRIE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI (MILANO E LOMBARDIA)

Attività Commerciali

Milano Vendita ITALIACONSULTING - INT - 4987 MILANO VENDITA PIADINERIA IN CENTRO DIREZIONALE Lombardia Milano ubicato in importante Centro Direzionale....

Appartamenti

Copernico 22 Via Corsico (MI) 95 mq Ristrutturato n. bagni 2 8 piano cucina: Abitabile Posto auto In stabile con giardino condominiale portineria. . .

Appartamenti

Cesariano 10 Via Milano (MI) 92 mq Ottimo n. bagni 1 3 piano cucina: Abitabile In stabile signorile con portineria e doppio ascensore appartamento di....

Ville, villette, terratetti

Feltre Via Milano (MI)

"figlia non è in pericolo". Per Marisa Garofalo, sorella di Lea, Carlo Cosco deve sapere "che nessuno lo perdonerà mai per quello che ha fatto: né Denise né io né tutti i miei parenti".

Giovedì prossimo i giudici decideranno se riaprire o meno il processo con l'ascolto in aula della deposizione di Venturino. Scelta che pare scontata, vista l'evidenza delle "nuove prove" da lui fornite sul modo in cui è stata uccisa Lea. Il pm Tatangelo ha chiesto anche, fra le altre cose, di sentire due medici legali che hanno redatto una "consulenza archeologico-antropologico forense" su resti di ossa ritrovati in un magazzino tra Milano e Monza, dopo le dichiarazioni del pentito. "Vi è la certezza che quelle ossa rinvenute siano di Lea Garofalo", ha detto il magistrato.

(09 aprile 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI DI LAVORO (MILANO E LOMBARDIA)

Ricerca Consulente

Methodos Consulting da oltre un ventennio svolge attività di consulenza strategica ed...

ENGINEERING & DEVELOPMENT - INGEGNERE SVILUPPO / SETTORE AUTOMOTIVE

Working directly inside of the Technical Centers and Plants of different automobile...

Digital Campaign Manager

Società internazionale di servizi di comunicazione ricerca un: Digital Campaign Manager per...



la Repubblica
3.150.309 "Mi piace"

Ti piace Contattaci

Piace a te e ad altri 241 amici



Consiglia 333 persone consigliano questo elemento. Consiglialo prima di tutti i tuoi amici.



Tweet

NEGOZI

ENTI E TRIBUNALI (MILANO E LOMBARDIA)

Tipologia: **Gare ed appalti**

Località: milano - lombardia

Oggetto: A5 - Abitazione di tipo ultrapolare - Abitazione di tipo ultrapolare

Leggi i dettagli

Tipologia: **Vendite**

Località: milano - lombardia

Beni in vendita: - bene immobiliare: Servizi

Leggi i dettagli

Short Stories



Racconti con testo a fronte.

Anche in ebook

Tex Gold



Zagor



la collezione

La grande cucina di pesce



NECROLOGIE

Rucellai Cintia - Annuncio famiglia
Terzo Alfredo - Partecipazione

RICERCA FRA LE NECROLOGIE